



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

European Commission
Education, Audiovisual
and Culture Executive
Agency (EACEA)

Erasmus+ EU Programme
2014-2020
Key Action 3 – Support for Policy Reform
Joint Qualifications in Vocational Education and Training
Call for proposal EACEA 27/2017
Project Number 597814-EPP-1-2018-1-IT-EPPKA3-VET-JQ

WINEVET - Cooperazione europea tra fornitori di IFP, imprese agricole, organizzazioni settoriali/professionali e autorità competenti in materia di qualifiche, per aumentare l'occupabilità dei giovani e della forza lavoro altamente qualificata e mobile, sviluppando la qualifica congiunta di IFP "Specialista di Vinificazione".

Erasmus+ EU Programme 2014-2020
Key Action 3 – Support for Policy Reform - Joint Qualifications in Vocational Education and Training
Call for proposal EACEA 27/2017
Reference Number of the Project: 597814-EPP-1-2018-1-IT-EPPKA3-VET-JQ

Work Package 9 - Disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto

Deliverable 39

Infopack 6

Rapporto sulle attività di supporto all'approvazione e all'integrazione della qualifica congiunta umbro-macedone di IFP post-secondaria "Specialista di Vinificazione" nei quadri di qualificazione nazionali e regionali coinvolti

Dicembre 2020

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione/comunicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

INDICE

Premessa: caratteristiche principali del Work Package 7 e del relativo Deliverable 14	3
L'approvazione e l'integrazione della qualifica di IFP umbro-macedone "Specialista di Vinificazione" nel quadro delle qualifiche nazionali italiane e regionali umbre	5
L'approvazione e l'integrazione della qualifica VET umbro-macedone "Specialista di Vinificazione" nel quadro nazionale di qualificazione macedone	8

Premessa: caratteristiche principali del Work Package 7 e del relativo Deliverable 14

Il titolo auto-evidente del Work Package 7 "Supporto all'approvazione e all'integrazione della qualifica congiunta umbro-macedone post-secondaria di Specialista di Vinificazione nei quadri di qualificazione nazionali e regionali coinvolti", introduce chiaramente al contenuto di questo sesto passo di implementazione del progetto WINEVET, seguendo le ricerche preparatorie sul campo professionale e di apprendimento nel segmento di produzione del vino del settore agricolo nel NQF macedone e nel RQF umbro, e sulle esperienze rilevanti e le buone pratiche trasferibili per supportare le qualifiche IFP transnazionali congiunte basate su ECVET (realizzate nell'ambito del Work Package 2), la progettazione del profilo di qualifica della qualifica IFP congiunta umbro-macedone post-secondaria "Specialista di Vinificazione" (realizzata nell'ambito del Work Package 3), la definizione e la formalizzazione del Memorandum of Understanding - MoU ECVET che stabilisce il profilo di qualifica transnazionale per la qualifica post-secondaria congiunta umbro-macedone "Specialista di Vinificazione" e la struttura di cooperazione per assicurare trasparenza, comparabilità, qualità, e mutuo riconoscimento della qualifica (realizzata nell'ambito del Work Package 4), la progettazione del curriculum congiunto che integra il profilo di qualifica transnazionale (realizzato nell'ambito del Work Package 5), così come la definizione della linea guida congiunta per la valutazione dei risultati dell'apprendimento che integra il profilo di qualifica transnazionale e il curriculum (realizzato nell'ambito del Work Package 6). Più in particolare, nel contesto dell'obiettivo principale del progetto WINEVET (preparare e istituire la qualifica congiunta umbro-macedone di livello superiore "Specialista di Vinificazione"), il Work Package 7 include le attività volte a supportare l'approvazione e l'effettiva integrazione della qualifica congiunta umbro-macedone di IFP post-secondaria "Specialista di Vinificazione" nei quadri nazionali e regionali delle qualifiche, per assicurare che i risultati del progetto (in particolare: il profilo di qualifica transnazionale e la struttura di cooperazione per assicurare la trasparenza, la comparabilità, adeguati sistemi di assicurazione della qualità e il mutuo riconoscimento della qualifica, entrambi stabiliti dal MoU ECVET; e gli standard congiunti di formazione e valutazione che completano il profilo di qualifica) saranno perseguiti dopo la fine del finanziamento UE. In effetti, poiché le attività di implementazione del progetto sono svolte nel quadro dell'attivazione del processo ECVET, l'effettiva integrazione della qualifica post-secondaria congiunta umbro-macedone "Specialista di Vinificazione" nei quadri di qualificazione nazionali e regionali coinvolti, dipende principalmente dall'effettiva implementazione e applicazione nei sistemi di IFP nazionali e regionali coinvolti dell'accordo transnazionale che stabilisce il profilo di qualificazione congiunto e la struttura di cooperazione. Per questa ragione, le attività del Work Package 7 si sono concentrate sul supporto sia al funzionamento che alla performance dei meccanismi di governance congiunta (per esempio: l'organo permanente di governance congiunta e gli incontri periodici, per un dialogo costante e la cooperazione amministrativa), e in particolare sull'adempimento degli impegni sistematici e mirati (cioè sulla trasposizione formale degli standard professionali, formativi e di valutazione congiunti in ciascuno dei quadri nazionali o regionali di qualificazione coinvolti, e sull'uso effettivo degli standard congiunti, in particolare da parte dei fornitori di IFP) stabiliti nel MoU ECVET dai partner firmatari e da altre organizzazioni interessate. A partire dal sesto meeting consortile del progetto WINEVET (9 luglio 2020 realizzato via Zoom), il partenariato - nonostante le difficoltà legate alla situazione sanitaria dovuta alla diffusione di Covid-19 - ha condiviso l'impostazione e lo sviluppo delle attività volte a sostenere l'approvazione e l'effettiva integrazione della qualifica congiunta umbro-macedone di IFP post-secondaria "Winemaker Specialist" nei quadri di qualificazione nazionali e regionali coinvolti, collaborando a livello transnazionale anche attraverso incontri Skype, sotto la gestione, il coordinamento e la guida scientifica del richiedente.

Il presente report (Deliverable 14, release finale sulle attività e i risultati del Work Package 7), definito con il contributo di ciascun partner, è stato assemblato dal proponente in una bozza integrata, discussa e validata da tutti i partner durante il settimo e ultimo meeting del Consorzio (22 dicembre 2020 realizzato via Zoom), e quindi resa accessibile - nell'area di lavoro aperta agli attori chiave e agli utenti coinvolti nelle attività del progetto, e nell'area pubblica aperta del sito web del progetto (www.winevet.eu), con media interattivi e web 2.0, così come social media e applicazioni mobili; - come pacchetto informativo, cioè versione sintetica per la disseminazione, su carta e chiave USB (Info-Pack 6 - Umbro e Macedone post-secondario congiunto VET qualificazione Specialista di Vinificazione: l'approvazione e l'integrazione nei quadri di qualificazione nazionali e regionali coinvolti": cfr. pacchetto di lavoro 9), indirizzato alle persone che partecipano all'evento moltiplicatore transnazionale finale tenutosi in Umbria. Il presente Deliverable 14, evidentemente intitolato "Report sulle attività di supporto all'approvazione e all'integrazione della qualifica congiunta umbro-macedone post-secondaria "Specialista di Vinificazione" nei quadri di qualificazione nazionali e regionali coinvolti", fornisce una panoramica completa sui risultati delle attività di implementazione realizzate nell'ambito del Work Package 7 del progetto WINEVET, sia in Italia che nella Repubblica del Nord Macedonia. La versione integrale del prodotto è pubblicata in inglese, mentre la versione sintetica per la diffusione (Info-pack 6) è pubblicata nelle altre lingue del partenariato (italiano e macedone).

L'approvazione e l'integrazione della qualifica di IFP umbro-macedone "Specialista di Vinificazione" nel quadro delle qualifiche nazionali italiane e regionali umbre

Come riportato dal Cedefop nel 2018 ("Italy - European inventory on NQF 2018"), le riforme attuate in Italia dal 2003 in tutta l'istruzione e la formazione (istruzione secondaria generale superiore, IFP e istruzione superiore), - motivate dalla necessità di collegare le esigenze dell'istruzione e del mercato del lavoro - hanno anticipato i principi di un NQF basato sui risultati dell'apprendimento. Dato il complesso modello di governance del paese e la frammentazione del sistema di istruzione e formazione (1), una delle sfide è stata quella di raggiungere un efficace coordinamento interregionale per incoraggiare il riconoscimento dei sistemi regionali di qualificazione e la mobilità interregionale. Una prima referenziazione dell'EQF è stata effettuata in Italia tra il 2009 e il 2012 collegando le qualifiche formali nazionali, così come quelle rilasciate dalle regioni nel quadro dell'accordo Stato-Regioni, direttamente agli otto livelli EQF. Il primo rapporto di referenziazione italiano è stato adottato nel dicembre 2012 e presentato al gruppo consultivo dell'EQF nel maggio 2013 (gruppo di lavoro tecnico italiano, 2012). A seguito del primo processo di referenziazione (2012), è stata definita una strategia nazionale sull'apprendimento permanente, che ha portato all'adozione della legge n. 92/2012 sulla riforma del mercato del lavoro (2) e del decreto legislativo n. 13/2013 (3); questo ha stabilito un sistema nazionale di certificazione delle competenze e un archivio nazionale di istruzione, formazione e qualifiche professionali rilasciate a livello nazionale e regionale e descritte in termini di risultati di apprendimento. Per consentire la creazione dell'archivio nazionale, nel 2015 è stato raggiunto un accordo tra le parti interessate su un quadro comune operativo per il riconoscimento nazionale delle qualifiche regionali e delle relative competenze - il quadro nazionale delle qualifiche regionali - seguito da un decreto interministeriale (4). Questi sviluppi sono stati anche precondizioni per, e sono serviti come passi verso, la messa in atto di un NQF globale attraverso il dialogo con tutti gli stakeholder nazionali. L'NQF italiano è stato adottato attraverso un decreto interministeriale nel gennaio 2018 (5). È strutturato su otto livelli descritti in risultati di apprendimento nei tre domini dell'EQF (conoscenze, competenze e responsabilità e autonomia). Sono stati sviluppati anche dei sottodescrittori estendendo i descrittori di livello EQF per coprire tutte le qualifiche disponibili a livello nazionale. Il quadro copre le qualifiche dell'istruzione generale, dell'istruzione superiore e le qualifiche VET amministrate a livello regionale. Le qualifiche professionali e private saranno incluse in futuro.

(1) Ci sono 20 regioni in Italia, con 21 quadri regionali di qualificazione, poiché anche le due province autonome di Bolzano e Trento hanno rilevanza regionale costituzionale. Con la modifica del Titolo V della Costituzione nel 2001, le regioni hanno aumentato la loro competenza nell'istruzione, hanno mantenuto la loro competenza nel campo della formazione professionale e nella definizione dei profili professionali e delle qualifiche. Di conseguenza, c'è una maggiore necessità di coordinamento tra le regioni.

(2) Governo italiano (2012). Legge n. 92/2012 sulla riforma del mercato del lavoro. Gazzetta Ufficiale, Serie generale, No 153, 3.7.2012. <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2012/07/03/153/so/136/sg/pdf>

(3) Governo italiano (2013). Decreto legislativo n. 13/2013 sulla definizione delle norme generali e del livello base delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. Gazzetta Ufficiale, Serie generale, No 13, 15.2.2013. http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/02/15/13G00043/sg;jsessionid=QtVQDnVhW+1EjOvvz7I8GA__ntc-as1-guri2b

(4) Governo italiano (2015a). Decreto del 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca su un quadro comune operativo per il riconoscimento nazionale delle qualifiche regionali e delle relative competenze. Gazzetta Ufficiale, Serie generale, No 166, 20.7.2015. <http://www.lavoro.gov.it/documenti-e-norme/normative/Documents/2015/Decreto-Interministeriale-30-giugno-2015.pdf>

(5) Governo italiano (2018). Decreto interministeriale dell'8 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sull'istituzione del quadro nazionale delle qualifiche. Gazzetta Ufficiale, Serie generale, No 20, 25.1.2018. <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/01/25/18A00411/sg>

Poi, in questo contesto nazionale, ogni regione italiana è competente a stabilire gli standard di qualificazione, formazione e certificazione applicati nel territorio regionale, all'interno degli standard essenziali stabiliti a livello nazionale.

La regione Umbria, nella quale si trovano e operano i partner italiani del progetto WINEVET (l'ente di formazione professionale Aris Formazione e Ricerca, l'azienda vinicola Cantine Lungarotti, il sindacato UIL Perugia Umbria, e l'agenzia pubblica regionale ARPAL - Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro, che è competente per stabilire gli standard di qualificazione, formazione e certificazione applicati nel territorio regionale umbro), dispone di uno dei più avanzati sistemi regionali italiani di IFP, con norme specifiche che definiscono sia il sistema regionale umbro degli standard professionali, formativi e di certificazione (DGR - Deliberazione della Giunta della Regione 51 / 2010), sia il sistema regionale umbro di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, provenienti anche dall'apprendimento informale e non formale (DGR 1429 / 2007, "Direttiva Crediti", come modificata e integrata dalla DGR 834 / 2016). In sintesi, nella Regione Umbria, gli standard professionali, formativi e di certificazione sono formalmente stabiliti/aggiornati dalla Giunta Regionale (art. 6 DGR 834 / 2016), direttamente (art. 6.2), o su proposta (art. 6.3) dei servizi regionali competenti in materia di qualificazione (ovvero l'ARPAL, istituita dalla Regione Umbria con la Legge Regionale 1 / 2018), dai soggetti regionali chiave rappresentativi in ambito economico, professionale e sociale, e dai provider VET accreditati dalla Regione Umbria.

In questo contesto regionale, i partner italiani di WINEVET hanno sostenuto l'approvazione e l'effettiva integrazione nel quadro regionale umbro delle qualifiche (e di conseguenza nel NQF italiano) della qualifica post-secondaria congiunta umbro-macedone "Specialista di Vinificazione" stabilita in precedenza a livello transnazionale dal Memorandum of Understanding - MoU ECVET. I partner italiani hanno sostenuto in particolare, nel rispetto degli impegni assunti nel MoU ECVET, il recepimento formale del profilo di qualifica transnazionale e degli standard congiunti di formazione e valutazione che completano il profilo di qualifica, nel quadro regionale umbro delle qualifiche, così come le attività volte all'effettivo utilizzo degli standard congiunti, in particolare da parte dei fornitori di IFP.

Il primo passo del processo di endorsement realizzato dai partner italiani di WINEVET è stato l'adattamento del profilo di qualifica transnazionale "Specialista di Vinificazione" secondo la documentazione formale (cioè il modello ufficiale regionale per le proposte di nuove qualifiche) stabilito dalle norme umbre, cioè dalla DGR 834 / 2016. L'adattamento ha articolato e integrato, seguendo le regole regionali sugli standard professionali, tutti i risultati di apprendimento definiti dal MoU ECVET per l'applicazione in Italia. Questa fase di adattamento è stata fatta entro la fine di maggio 2020.

Dopo l'adattamento del profilo di qualifica transnazionale all'interno del modello ufficiale regionale umbro per le proposte di nuove qualifiche, il partner ARPAL ha iniziato il processo di dialogo con il governo regionale, proponendo l'istituzione ufficiale del nuovo profilo professionale umbro "Specialista di Vinificazione", vale a dire il suo inserimento formale all'interno del catalogo umbro degli standard professionali (Repertorio dei Profili Professionali della Regione Umbria, www.regione.umbria.it/lavoro-e-formazione/standard-professionali). Questo passo di proposta è stato fatto entro la fine di dicembre 2020.

La Giunta regionale umbra ha poi avviato la procedura di delibera formale per l'istituzione ufficiale del nuovo profilo professionale umbro "Specialista di Vinificazione", che sarà prevista per la fine di marzo 2021.

Da giugno 2020, i partner italiani di WINEVET hanno anche iniziato l'adattamento dello standard formativo congiunto che integra il profilo di qualifica transnazionale "Specialista di Vinificazione" secondo la documentazione formale (cioè il modello ufficiale regionale per le proposte di nuovi

standard formativi) stabilito dalla DGR umbra 834 / 2016, al fine della sua presentazione formale alla Giunta regionale (dopo l'approvazione regionale dello standard professionale) per ottenere il suo inserimento ufficiale nel catalogo umbro degli standard formativi (Repertorio degli Standard di Percorso Formativo). Questa fase di proposta è stata fatta entro la fine di ottobre 2020.

Parallelamente, il proponente Aris Formazione e Ricerca (che è un provider di formazione professionale accreditato dalla Regione Umbria) ha proposto alla Regione Umbria il finanziamento del corso di formazione "Specialista di Vinificazione" nell'ambito del bando "Skills" (FSE). La proposta è stata presentata entro la fine di luglio 2020.

Sia la proposta di standard formativo che quella di corso di formazione hanno articolato e integrato, seguendo le regole regionali sugli standard formativi e sui corsi, tutte le unità formative del curriculum comune per "Specialista di Vinificazione", a loro volta corrispondenti - in un rapporto 1:1 - alle unità di risultati di apprendimento definite dal MoU ECVET per l'applicazione in Italia. La proposta di corso di formazione per "Specialista di Vinificazione" integra anche lo standard di valutazione comune definito a livello transnazionale per il "Specialista di Vinificazione".

L'approvazione e l'integrazione della qualifica VET umbro-macedone "Specialista di Vinificazione" nel quadro nazionale di qualificazione macedone

Il Macedonian Qualifications Framework (MQF) è uno standard nazionale obbligatorio che regola l'acquisizione e l'uso delle qualifiche nella Repubblica di Macedonia del Nord e uno strumento per stabilire un sistema di qualifiche acquisite nella Repubblica di Macedonia del Nord che fornisce la base per la visibilità, l'accesso, l'accessibilità, l'acquisizione e la qualità delle qualifiche. Il quadro contiene una descrizione standardizzata della qualifica, che indica una parte fondamentale del contenuto e della struttura di una particolare qualifica. Inoltre, MQF include tutte le informazioni necessarie per determinare il livello, il numero di crediti e il settore di qualificazione e i dati necessari per garantire la qualità dello standard di qualificazione.

Il Macedonian Qualifications Framework (MQF) è un quadro giovane basato sul sistema tradizionale di istruzione e formazione, lo stato attuale dell'istruzione e della formazione, il sistema delle qualifiche, i bisogni del mercato del lavoro e degli individui, l'EQF e i regolamenti internazionali accettati dal paese beneficiario. Con l'adozione della legge per il National Qualifications Framework (NQF) e la nomina di un rappresentante nazionale ufficiale come membro a pieno titolo dell'EQF Advisory Group, il paese si è impegnato a riferire l'ICF all'EQF, a presentare un numero di attività quali: l'istituzione e il personale dell'NQF, la creazione di un'unità nel Ministero dell'Educazione e della Scienza (MoES), la creazione e il funzionamento del National MQF Board, la creazione di un sito web MQF, la pubblicazione di una lista completa di tutte le qualifiche e la creazione di Sectorial Qualifications Commission.

Ulteriore armonizzazione della legislazione esistente con la legge sulle qualifiche nazionali, sviluppo delle capacità e maggiore coinvolgimento degli attori del mercato del lavoro e delle informazioni sul mercato del lavoro nello sviluppo delle qualifiche, rafforzamento dei sistemi di garanzia della qualità, creazione di un sistema di convalida dell'apprendimento informale e non formale e sviluppo di un registro delle qualifiche.

L'integrazione della qualifica congiunta umbro-macedone per l'istruzione e la formazione professionale post-secondaria "Specialista di Vinificazione" nel National Qualification Framework macedone è stata effettuata in conformità con le Procedure per lo sviluppo delle qualifiche. Lo sviluppo delle qualifiche è un processo complesso che passa attraverso diverse fasi fino alla loro approvazione. Questo vale anche per lo sviluppo di nuove qualifiche e la promozione delle qualifiche esistenti, modificandole o integrandole.

Inoltre, nell'aprile 2014 è stato istituito il gruppo di lavoro per l'ulteriore sviluppo del quadro nazionale delle qualifiche per l'apprendimento permanente con il coinvolgimento delle parti interessate, comprese le parti sociali. Il rapporto EQF sul riferimento del quadro macedone delle qualifiche e dell'autocertificazione al QF-EHEA, sviluppato nel 2014-2016, è stato adottato da EQF AG nel febbraio 2016. L'ulteriore sviluppo e l'implementazione del NCF è la massima priorità nazionale. L'ulteriore armonizzazione della legislazione esistente con la legge sulle qualifiche nazionali, lo sviluppo delle capacità e un maggiore coinvolgimento degli attori del mercato del lavoro e dell'informazione sul mercato del lavoro nello sviluppo delle qualifiche, il rafforzamento dei sistemi di garanzia della qualità, la creazione di un sistema di convalida dell'apprendimento informale e non formale e lo sviluppo di un registro delle qualifiche, sono aspetti su cui ci stiamo concentrando in questo momento.

Fase 1: Base per lo sviluppo delle qualifiche

La base per lo sviluppo della qualifica è costituita dai bisogni del mercato del lavoro che sono legati alle esigenze di competenze rilevanti. La qualifica è sviluppata sulla base degli standard occupazionali adottati.

Fase 2: Presentazione di un'iniziativa per lo sviluppo della qualifica

L'iniziativa di sviluppo delle qualifiche dovrebbe includere una spiegazione dello sviluppo della nuova qualifica, la necessità del mercato del lavoro, il nome della qualifica, il livello o sotto-qualifica della qualifica e una raccomandazione di un codice che faccia riferimento a ISCO (quando appropriato), una descrizione della qualifica e il limite di tempo in cui la qualifica inizia ad essere implementata. Un'iniziativa per sviluppare qualifiche può essere presentata da:

1. Commissioni settoriali;
2. Istituzioni / persone giuridiche o datori di lavoro;
3. Istituti d'istruzione superiore e
4. Altri organismi (ordini professionali, sindacati, istituzioni educative internazionali).

L'iniziativa per lo sviluppo della qualifica sotto i punti 2; 3 e 4 è presentata al Ministero dell'Educazione e della Scienza (Dipartimento del NQF), che esamina l'iniziativa e determina a quale settore appartiene la qualifica. L'iniziativa con la proposta scritta è ulteriormente inviata alla Commissione di settore pertinente.

Fase 3: Agire dopo l'iniziativa presentata

L'iniziativa presentata da istituzioni, persone giuridiche o datori di lavoro, da un istituto di istruzione superiore o da altri enti, è considerata dalla Commissione di Settore pertinente, sulla base di determinati criteri in conformità con la Legge sul Quadro Nazionale delle Qualifiche, e può essere accettata, respinta o richiedere il suo ricarico.

Fase 4: Sviluppo delle qualifiche

Il presentatore dell'iniziativa, sulla base del parere positivo della Commissione di Settore, presenta una richiesta al Centro per l'Istruzione e la Formazione Professionale per sviluppare una qualificazione. La qualifica è preparata da un gruppo di lavoro formato dal Centro per l'istruzione e la formazione professionale. Dopo lo sviluppo della qualifica, la VET, attraverso il Dipartimento del NQF nel Ministero dell'Educazione e della Scienza, presenta la qualifica sviluppata alla Commissione di Settore per l'esame.

Fase 5: Approvazione della qualifica

La commissione di settore, dopo aver esaminato la qualifica, può accettarla o restituirla per il completamento al Centro di Istruzione e Formazione Professionale. La qualifica è considerata accettata se è dichiarata dalla maggioranza del numero totale dei membri della Commissione di Settore e se viene preparata una perizia per essa. La qualifica accettata e la perizia sono presentate dalla Commissione di Settore al Consiglio Nazionale di MQF per l'approvazione della qualifica. Il Consiglio Nazionale dell'MQF, sulla base della spiegazione del proponente e della perizia della Commissione settoriale, approva la qualifica e prende una decisione per la classificazione della qualifica nel Quadro delle Qualifiche Macedone. La qualifica approvata dalla Commissione Nazionale è registrata nel Registro del Quadro delle Qualifiche Macedone.

Considerando che la qualifica è sviluppata sulla base degli standard occupazionali adottati, la prima fase delle procedure di sviluppo della qualifica è stata completata prima dell'inizio del progetto WINEVET, cioè lo standard dell'occupazione Specialista di Vinificazione è già stato adottato.

Secondo le procedure per lo sviluppo delle qualifiche, un'iniziativa può essere presentata da un'istituzione / persona giuridica. Dato che il Centro per l'istruzione e la formazione professionale è un'istituzione pubblica per l'istruzione e la formazione professionale, creata dal governo della Repubblica di Macedonia, come partner del progetto, ha iniziato la procedura per lo sviluppo della qualifica di Specialista di Vinificazione.

Abbiamo iniziato l'adeguamento del profilo di qualifica nella forma per la preparazione dello standard di qualifica Specialista di Vinificazione nel quadro nazionale di qualifica macedone nel giugno 2020. In conformità con lo sviluppo delle qualifiche dell'istruzione post-secondaria dal Manuale per lo sviluppo di nuove qualifiche per il Quadro nazionale delle qualifiche, e in conformità con il modello e le disposizioni della legge sul NQF, il Centro per l'istruzione e la formazione professionale sviluppa le qualifiche post-secondarie specialistiche, e il Consiglio nazionale decide sulla classificazione delle qualifiche nel Quadro nazionale delle qualifiche macedone, dopo un parere positivo delle commissioni settoriali.

Dopo la preparazione della versione di lavoro dello standard di qualificazione Centre for Winemaker Specialist, il Centre for Vocational Education and Training (come partner del progetto WINEVET), l'ha presentato agli altri partner nazionali per la considerazione. Dopo aver armonizzato la versione finale dello standard, il Centro VET ha presentato una richiesta al Ministero dell'Educazione e della Scienza per sottoporre lo standard di qualificazione Specialista di Vinificazione al parere del Comitato di Settore per l'Agricoltura, la Pesca e la Veterinaria e al Consiglio Nazionale per la decisione di implementare il livello V-B nel quadro macedone delle qualifiche.

Il Dipartimento del NQF al Ministero dell'Educazione e della Scienza nel mese di giugno ha presentato una notifica scritta al Presidente del Comitato settoriale per l'agricoltura, la pesca e la veterinaria e lo standard di qualifica Specialista di Vinificazione per la revisione e per dare il parere di esperti al Consiglio nazionale per la decisione sullo schieramento del livello V-B nel quadro macedone delle qualifiche. La Commissione settoriale per l'agricoltura, la pesca e la medicina veterinaria nella sua sessione del 15.10.2020, ha adottato un parere formulato al Consiglio nazionale di MQF per una decisione sull'assegnazione del livello V-B nel Quadro delle qualifiche macedone.

Il Consiglio Nazionale dell'MQF, sulla base della spiegazione del proponente e del parere degli esperti della Commissione settoriale, dovrebbe approvare la qualifica e prendere una decisione per l'impiego nel Quadro delle Qualifiche Macedone. Dopo l'approvazione della qualifica da parte del National Board, la qualifica sarà registrata nel registro del Quadro delle Qualifiche Macedone. Dopo l'integrazione della qualifica congiunta umbro-macedone per l'istruzione e la formazione professionale post-secondaria "Specialista di Vinificazione" nel Quadro nazionale delle qualifiche macedone, in particolare, dopo l'approvazione della qualifica da parte del Consiglio nazionale e la registrazione nel Registro del Quadro macedone delle qualifiche seguirà l'introduzione della qualifica nell'istruzione formale e non formale.

L'introduzione della qualifica nell'educazione formale nella Repubblica di Macedonia del Nord avviene in cinque passi: Preparazione di un'analisi del settore; Sviluppo di standard occupazionali; Sviluppo di standard di qualificazione; Sviluppo di curricula; e Sviluppo di curricula modulari. Le fasi 1 e 3 sono state completate nell'ambito del progetto WINEVET La fase 1 o la preparazione di un'analisi del settore è stata completata nel Work Package, 2: Ricerca preparatoria per la professionalità e il campo di apprendimento nel segmento della produzione del vino nel settore agricolo nel Quadro nazionale delle qualifiche macedone e nel Quadro regionale umbro delle qualifiche, così come per le esperienze rilevanti e le buone pratiche trasferibili per sostenere qualifiche comuni transnazionali per l'istruzione e la formazione professionale basate su ECVET.

Step 3: Lo sviluppo di standard di qualificazione è stato completato nel Work Package 3: Progettazione del profilo di qualificazione congiunto umbro-macedone per l'istruzione post-secondaria "Specialista di Vinificazione".

7: Supporto per l'integrazione e la validazione della qualifica congiunta umbro-macedone per l'istruzione e la formazione professionale post-secondaria "Specialista di Vinificazione" nei quadri di qualificazione nazionali e regionali inclusi. Step 2: Lo sviluppo degli standard occupazionali è stato completato prima dell'inizio del progetto WINEVET. Al fine di introdurre la qualifica di Winemaker Specialist nell'educazione formale, è necessario rendere operativi i passi 4 e 5: Sviluppo di un curriculum; e Sviluppo di curricula modulari. I documenti di partenza per lo sviluppo del curriculum e dei curricula modulari sono: Il concetto di educazione post-secondaria; Lo standard di qualifica Winemaker Specialist; La qualifica congiunta che completa il profilo di qualifica transnazionale "Winemaker Specialist" con due parti (Parte 1-Progettazione delle unità modulari; e Parte 2-Progettazione dettagliata delle attività di apprendimento per ogni unità modulare); così come la Linea guida congiunta per la valutazione dei risultati di apprendimento (Valutazione dei risultati di apprendimento per elementi standard di competenza, comune per la Repubblica del Nord Macedonia e la regione Umbria).

Le qualifiche nell'educazione non formale in Nord Macedonia sono introdotte attraverso lo sviluppo di programmi speciali per l'educazione degli adulti. Gli standard occupazionali sono usati come base per la realizzazione di programmi speciali; Metodologia per lo sviluppo di programmi di educazione degli adulti; e il Modulo del programma di educazione degli adulti. Per l'introduzione della qualifica o parte della qualifica Winemaker Specialist nell'educazione non formale, oltre ai documenti menzionati, tutti i documenti preparati all'interno del progetto WINEVET: Lo standard di qualificazione per Specialista di Vinificazione; La qualificazione congiunta che completa il profilo di qualificazione transnazionale "Specialista di Vinificazione"; e la Guida congiunta per la valutazione dei risultati di apprendimento.